



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F / P.IVA n. 02401930223 – tel. 0461-683029 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 006 CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA INTEGRATIVA, PER IL PERIODO 2019 – 2021

Il giorno **04.04.2019** alle ore **18,00** Sala del Consiglio, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
PAOLAZZI MATTEO	SINDACO		
FASSAN CATERINA	CONSIGLIERE COMUNALE		
FELICETTI ADRIANO	CONSIGLIERE COMUNALE		
GIRARDI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE		
MENEGATTI TIZIANA	CONSIGLIERE COMUNALE		
NARDIN ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NARDIN LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PAOLAZZI ANNA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PEDOT BERNARDINO	CONSIGLIERE COMUNALE		
PILZER GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER EMILIO	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER MARICA	CONSIGLIERE COMUNALE		
ROSSI VERA	CONSIGLIERE COMUNALE		
SANTUARI SIMONE	CONSIGLIERE COMUNALE		
TABARELLI DANIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		

Partecipa il Segretario Comunale
Piffer dott.ssa Alberta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il **PAOLAZZI MATTEO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 06 di data 04 aprile 2019.

OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione con relativi allegati e nota integrativa, per il periodo 2019 - 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D. Lgs. 267/2000 in materia di Documento Unico di Programmazione (DUP);

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che: *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

Dato atto che l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 di data 26 novembre 2018 sottoscritto dal Presidente della Provincia di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie ha posticipato il termine del 31 dicembre 2018 per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 al 31 marzo 2019;

Verificato che con deliberazione giuntale n. 36 di data 21 marzo 2019 sono stati approvati lo schema del Documento Unico di Programmazione, del bilancio di previsione con relativi allegati e della nota integrativa per il periodo 2019 - 2021, al fine di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale;

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019 - 2021, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale;

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D. Lgs. 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione;

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2019 - 2021 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica;

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali, e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 18/bis del citato D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Richiamato il decreto del MEF del 12 maggio 2016 con il quale viene determinata la tempistica per la trasmissione alla BDAP, con prima applicazione per i comuni trentini riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2017 - 2019;

Verificato altresì che l'art. 1, comma 466, della Legge n. 232 dd. 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) prevede che per il triennio 2017 - 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Verificato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca *"Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali"*, e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali (le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema); per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 12 luglio 2018 con la quale è stata rinviata al 2019 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e quindi di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020, così come è stata rinviata al 2020 l'adozione del primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, e dall'art. 233-bis del D. Lgs. 267/2000;

Vista la Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 17.01.2019, relativa alle principali novità introdotte dalle disposizioni locali e nazionali in materia di programmazione e contabilità, dove tra l'altro è precisato che è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; ciò in quanto la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) prevede all'art. 1, comma 831, la modifica dell'art. 233-bis del D. Lgs. 267/2000, rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per i comuni sopra specificati; gli Enti locali che intendono avvalersi della facoltà di non approvare il bilancio consolidato dovranno manifestare tale volontà con apposita deliberazione consiliare; resta inteso che rimane comunque in vigore l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a partire da 01.01.2019;

Vista la nota dd. 11.01.2019 prot. n. P324/2019/19036/S.7-2019-2 con la quale la Provincia autonoma di Trento, tramite l'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna ha informato i Comuni in merito alle principali novità introdotte dalla Legge di bilancio 2019 (Legge 30.12.2018, n. 145) relative al concorso degli obiettivi di finanza pubblica, precisando quanto segue:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820);
- i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 (art. 1, comma 821);
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016; con riferimento al saldo di finanza pubblica 2018, restano fermi gli obblighi di monitoraggio e certificazione, mentre non trovano applicazione le sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo positivo per l'anno 2018 (art. 1, comma 823);
- resta ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017 accertato dalla Corte dei Conti ai sensi dei commi 477 e 478 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (art. 1, comma 823);

Vista la deliberazione consiliare n. 24 di data 12 luglio 2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

Preso atto che:

- la trasmissione della documentazione al Revisore dei conti è avvenuta in data 21 marzo 2019;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio 2019 - 2021 e documenti allegati come da parere acquisito al prot. comunale n. 1994 dd. 22 marzo 2019;
- il deposito in segreteria del Documento Unico di Programmazione, dello schema del bilancio di previsione 2019 - 2021 e dei relativi allegati e della nota integrativa è avvenuto in data 22 marzo 2019, con nota di comunicazione ai consiglieri comunali prot. n. 1999 dd. 22 marzo 2019, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che le imposte e le tasse verranno riscalate nelle misure stabilite dalla legge e che sono stati adottati i seguenti provvedimenti di politica fiscale e tariffaria per l'anno 2019:

- deliberazione giuntale n. 14 dd. 12 febbraio 2019, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe per la gestione del servizio dell'acquedotto anno 2019;
- deliberazione giuntale n. 15 dd. 12 febbraio 2019, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio pubblico di fognatura anno 2019;
- deliberazione consiliare n. 03 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2019 dell'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.);
- deliberazione giuntale n. 17 dd. 12 febbraio 2019, esecutiva, relativa all'approvazione della tassa rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2019;
- deliberazione giuntale n. 13 dd. 12 febbraio 2019, esecutiva, con la quale sono state approvate le somme da versare per la raccolta dei funghi per l'anno 2019;
- deliberazione consiliare n. 05 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione delle tariffe per l'attività di distribuzione energia termica dalla rete di teleriscaldamento per l'anno 2019;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'ex Comune di Faver approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 04.09.2014 in quanto a tutt'oggi il Comune di Altavalle non ha approvato un proprio regolamento, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Richiamato lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 08 maggio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2019 - 2021;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. 14, nessuno contrario od astenuto, su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori signori Girardi Andrea e Menegatti Tiziana,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019 - 2021, come da allegato n. 1) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato;
2. di approvare il bilancio di previsione per il periodo 2019 - 2021, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato n. 2) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni cassa 2019	Previsioni competenza 2019	Previsioni competenza 2020	Previsioni competenza 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	413.536,98			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		49.658,07	57.343,19	57.412,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		277.916,17		
perequat.	599.161,90	480.652,00	481.200,00	481.200,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.800.438,90	1.138.091,76	1.122.096,76	1.128.465,51
Titolo III - Entrate extratributarie	1.166.702,37	667.216,39	624.999,39	624.999,39
Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.695.373,35	3.186.513,98	348.000,00	348.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione att. finanz.				
Titolo VI - Accensione di prestiti				
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo IX - Entrate per conto di Terzi e partite di giro	1.636.599,87	1.606.000,00	1.606.000,00	1.606.000,00
Totale generale entrate	10.911.813,37	8.006.048,37	4.839.639,34	4.846.076,90
Fondo di cassa finale presunto	1.080.374,89			

PARTE SPESA	Previsioni cassa 2019	Previsioni competenza 2019	Previsioni competenza 2020	Previsioni competenza 2021
Titolo I - Spese correnti	2.731.916,14	2.223.124,11	2.179.898,23	2.187.895,79
Titolo II - Spese in conto capitale	4.620.422,63	3.466.430,15	348.000,00	348.000,00
Titolo III - Spese per incremento att. Finanz.				
Titolo IV - Spese per rimborso di prestiti	110.494,11	110.494,11	105.741,11	104.181,11
Titolo V - Chiusura anticipazioni da ist. tesor.	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.768.605,87	1.606.000,00	1.606.000,00	1.606.000,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale spesa	9.831.438,75	8.006.048,37	4.839.639,34	4.846.076,90

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione per il periodo 2019 - 2021, come da allegato 3) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato;
4. di approvare il Piano degli indicatori al bilancio per il periodo 2019 - 2021, come da allegato 4) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato;
5. di dare atto che il bilancio di previsione per il periodo 2019 - 2021 verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Altavalle, sezione "Amministrazione trasparente", trasmesso alla PAT, al portale della Finanza Pubblica Trentina e alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione;
6. di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 ed in ogni caso soggetta a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2019 - 2021;
7. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi